



Comitato esecutivo del 13 maggio 2014

**Punto 2 all' ODG
Comunicazioni del Presidente**

**ALLEGATO 2.3
FOREFACT – Edizione 2014 – Numero 3 – Maggio 2014**



EDIZIONE 2014 – NUMERO 3

Maggio 2014

Forefact 2014 – Numero 3 presenta le previsioni relative all'andamento del mercato del factoring per il secondo trimestre e per l'intero anno 2014.

Il Rapporto riporta i risultati dell'indagine effettuata presso gli Associati nel mese di maggio 2014 relativamente alle aspettative ed alle percezioni sul trend prospettico dei volumi di attività, a livello sia di mercato complessivo che di singole società.

Vengono inoltre analizzati gli scostamenti fra le previsioni di chiusura dei vari trimestri del 2013 elaborate nei precedenti Rapporti *FOREfact* e i risultati effettivi rilevati.

In questo numero:

1. Previsioni indagine *Forefact 2014 – 2°* trimestre 2014;
2. Analisi degli scostamenti tra previsioni e chiusura effettiva nell'anno 2013;
3. Conclusioni.

1. PREVISIONI INDAGINE FOREFACT 2014 – 2° TRIMESTRE 2014

Il Rapporto contiene in primo luogo le previsioni degli operatori in merito ai dati di chiusura del secondo trimestre 2014 nelle rispettive società. Esso analizza, inoltre, le aspettative e le percezioni sull'andamento dell'anno 2014, sia con riferimento alle singole società che al mercato complessivo.

Le elaborazioni si riferiscono alle risposte pervenute al momento della redazione del Rapporto (7 maggio 2014) da parte di 26 Associati che rappresentano una quota significativa del mercato al 31 marzo 2014, pari a circa il 98% sia in termini di turnover che di outstanding¹.

2° TRIMESTRE 2014

Sulla base delle attese di chiusura dell'esercizio degli Associati, è stato calcolato il tasso di crescita complessivo del mercato (turnover e outstanding) atteso per il secondo trimestre 2014 (Figura 1)².

*Figura 1. I risultati dell'indagine FOREfact 2014 di maggio 2014.
Sintesi delle previsioni degli Associati sul trend del secondo trimestre 2014.*

	PREVISIONI DI CHIUSURA 2° TRIMESTRE 2014	
	TURNOVER	OUTSTANDING
Tasso di crescita %	2,23%	1,41%

ANNO 2014 – IL MERCATO

Dalle previsioni degli Associati relative all'andamento atteso del mercato del factoring per il 2014, tenendo conto anche delle attese degli Associati per i risultati individuali del 2° trimestre, si evidenzia un consenso generale, salvo qualche eccezione, sulla possibilità che il turnover di mercato e l'outstanding dell'anno 2014 siano superiori rispetto al 2013. Seppure le previsioni degli Associati appaiano positive, risultano comunque ridotte o in alcuni casi invariate rispetto alle rilevazioni precedenti.

Sulla base dei valori medi delle previsioni formulate dagli Associati è stato determinato l'attuale (maggio 2014) tasso di crescita atteso del mercato (turnover e outstanding) per il 2014 (Figura 2).

¹ La rappresentatività del campione non tiene conto del turnover e dell'outstanding degli Associati che hanno fornito le previsioni solo per il mercato.

² Determinato come media, ponderata per le diverse dimensioni societarie di partenza rappresentate dai volumi di turnover e outstanding al 30 giugno 2013, dei tassi di crescita attesi dagli Associati partecipanti all'indagine.

Figura 2. I risultati dell'indagine FOREfact.
 Dati di consenso sul trend 2014.

PREVISIONI DEL MERCATO DEL FACTORING 2014						
	TASSI DI CRESCITA % Maggio 2014		TASSI DI CRESCITA % Gennaio 2014		TASSI DI CRESCITA % Ottobre 2013	
	TURNOVER	OUTSTANDING	TURNOVER	OUTSTANDING	TURNOVER	OUTSTANDING
Valore medio	1,85%	1,19%	1,84%	0,74%	1,31%	0,78%
Valore minimo	-3,00%	-10,00%	-5,00 %	-20,00%	-10,00%	-15,00%
Valore massimo	8,00%	6,00%	8,00%	10,00%	10,00%	5,00%
Deviazione standard	2,59%	3,09%	2,74%	5,34%	3,95%	4,07%

Gli Associati si aspettano un incremento del turnover e dell'outstanding nel 2014, rispetto all'anno precedente, registrando una previsione media rispettivamente pari a +1,85% e +1,19%. Emerge un trend di leggero miglioramento della previsione di crescita del mercato del factoring nel 2014 se si confrontano le aspettative delle rilevazioni precedenti. Per quanto concerne la deviazione standard, la quale misura la dispersione delle percezioni, lascia spazio ad un segnale positivo in quanto appare in diminuzione rispetto alle rilevazioni precedenti sia in termini di turnover che di outstanding.

ANNO 2014 – LE SINGOLE SOCIETÀ

Nell'ambito dell'indagine, gli Associati hanno formulato anche i giudizi relativamente al trend di chiusura dell'anno 2014, con riferimento alle proprie società (Figura 3). Tali giudizi si allineano alle previsioni sull'andamento dell'intero mercato per l'anno in corso.

Figura 3. I risultati dell'indagine FOREfact.
 Distribuzione % delle risposte degli Associati sul trend di chiusura aziendale del 2014.

PREVISIONI AZIENDALI DI CHIUSURA 2014	Maggio 2014	Gennaio 2014	Ottobre 2013
Sostanzialmente sugli stessi livelli del 2013	30,77%	24,00%	11,54%
Con un incremento rispetto ai livelli del 2013	57,69%	68,00%	65,38%
Con un decremento rispetto ai livelli del 2013	11,54%	8,00%	23,08%
Totale	100%	100%	100%

Confrontando le previsioni di maggio con quelle derivanti dalle rilevazioni precedenti, si è ridotta la quota degli operatori che si attendono nel 2014 un incremento rispetto ai livelli dell'anno

2013, mentre è aumentata la quota di coloro che si aspettano un trend di chiusura sugli stessi livelli del 2013. Si nota, peraltro, un dimezzamento rispetto alla rilevazione di ottobre 2013 della percentuale di coloro che prevedono un decremento del trend di chiusura rispetto all'anno precedente, seppur in aumento rispetto alla rilevazione precedente. Tale risultato appare peraltro in controtendenza con il miglioramento registrato nelle previsioni di mercato.

L'analisi a campione costante conferma le aspettative sopra riportate (*Figura 4*).

*Figura 4. I risultati dell'indagine FOREfact.
 Risposte degli Associati (campione costante) sul trend di chiusura aziendale del 2014.*

PREVISIONI AZIENDALI DI CHIUSURA 2014	Maggio 2014	Gennaio 2014	Ottobre 2013
Sostanzialmente sugli stessi livelli del 2013	8	6	2
Con un incremento rispetto ai livelli del 2013	13	16	16
Con un decremento rispetto ai livelli del 2013	3	2	6
Totale	24	24	24

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA PREVISIONI E CHIUSURA EFFETTIVA NELL'ANNO 2013

Sulla base delle segnalazioni di vigilanza trasmesse dagli Associati a Banca d'Italia e dei dati forniti direttamente all'Associazione, l'Associazione ha elaborato i principali dati di mercato (turnover e outstanding) riferiti a ciascun trimestre dell'anno 2013.

E' stata poi effettuata un'analisi degli scostamenti tra i dati suddetti e le previsioni relative all'andamento dell'attività per ciascun trimestre del 2013, formulate dagli Associati nei precedenti Rapporti *FOREfact*.

Nella *Figura 5* sono state poste a confronto, in termini di variazione percentuale, le previsioni di chiusura di tutti i trimestri del 2013, rispettivamente di turnover ed outstanding, con le chiusure effettive delle società che hanno partecipato all'indagine.

Figura 5. TURNOVER e OUTSTANDING – Sintesi delle stime relative alla chiusura dei singoli trimestri del 2013 e confronto con la chiusura effettiva dei rispettivi trimestri del 2013.

ANNO 2013	TURNOVER		OUTSTANDING	
	Previsioni di chiusura	Chiusura effettiva	Previsioni di chiusura	Chiusura effettiva
1^ trimestre³	+3,29%	-2,48%	+2,35%	+1,92%
2^ trimestre⁴	-3,11%	-2,47%	+2,02%	-0,87%
3^ trimestre⁵	-0,96%	-3,24%	+0,75%	-7,37%
4^ trimestre⁶	-1,81%	-2,75%	-2,50%	-5,10%

Dal confronto tra le stime e i dati effettivi di chiusura forniti dalle società componenti il campione, gli scostamenti di turnover e out standing non appaiono molto significativi salvo qualche eccezione. Infatti, per il primo trimestre del 2013 in termini di turnover e nel terzo trimestre 2013 in termini di out standing, gli Associati hanno sovrastimato notevolmente le rispettive previsioni di chiusura rispetto alla chiusura effettiva registrata.

Nelle Figure 6 e 7 sono illustrate graficamente le variazioni percentuali analizzate nella Figura 5 le quali descrivono le previsioni di chiusura e le chiusure effettive per i singoli trimestri del 2013.

³ L'analisi degli scostamenti è stata effettuata su un campione di 25 società, rappresentative del 91,31% del mercato.

⁴ L'analisi degli scostamenti è stata effettuata su un campione di 25 società, rappresentative del 95,35% del mercato.

⁵ L'analisi degli scostamenti è stata effettuata su un campione di 27 società, rappresentative del 95,90% del mercato.

⁶ L'analisi degli scostamenti è stata effettuata su un campione di 25 società, rappresentative del 95,66% del mercato.

Figura 6. **TURNOVER** – Grafico di sintesi degli scostamenti tra previsioni di chiusura e la chiusura effettiva dei singoli trimestri del 2013.

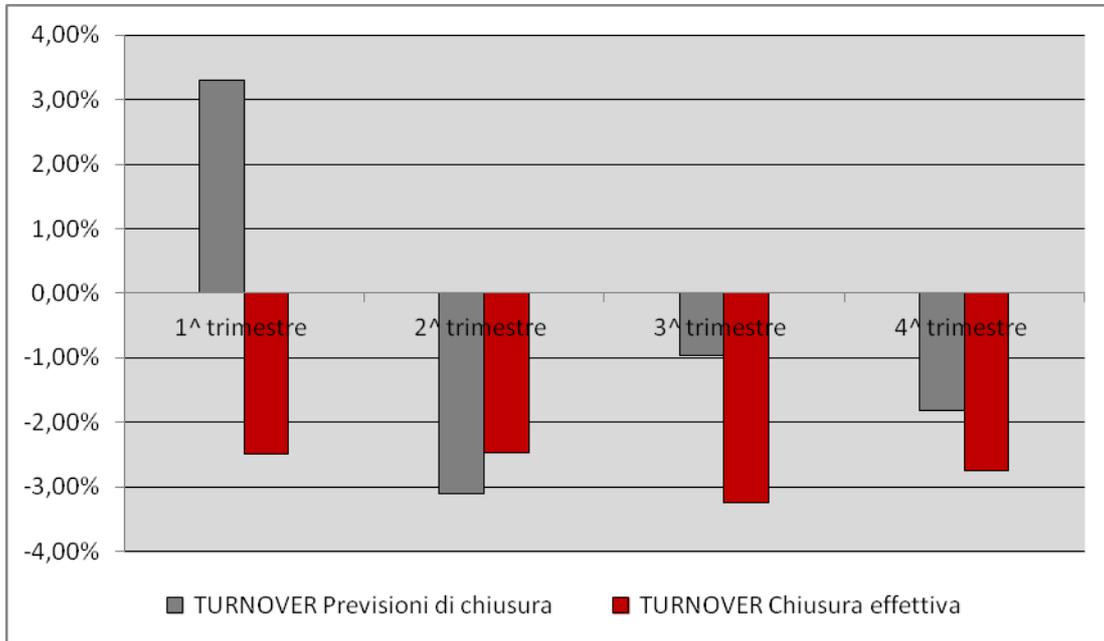
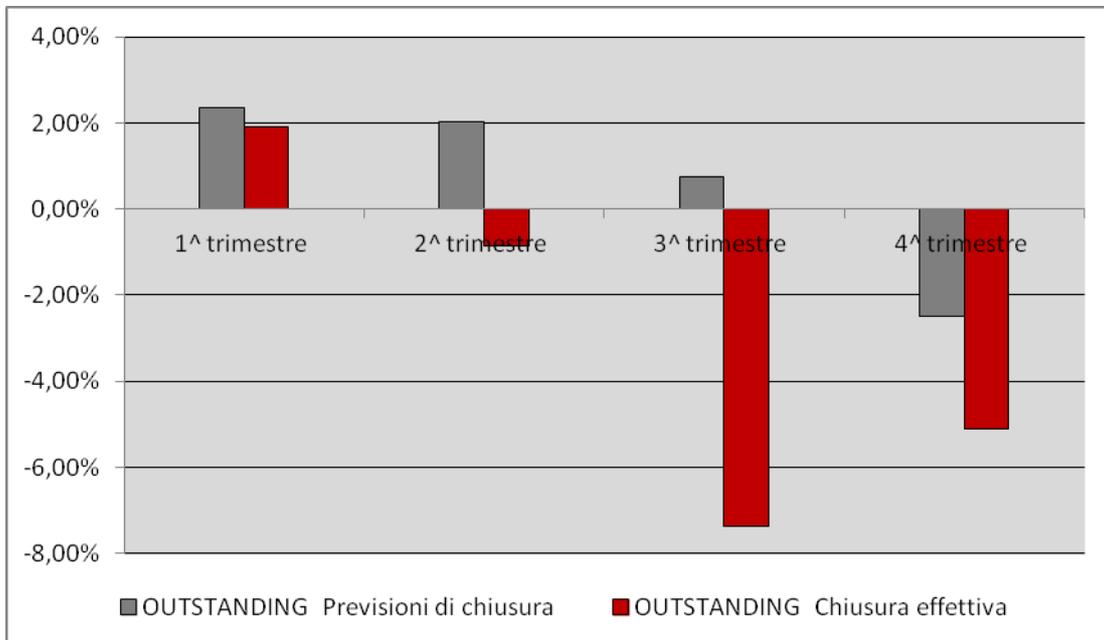


Figura 7. **OUTSTANDING** – Grafico di sintesi degli scostamenti tra previsioni di chiusura e la chiusura effettiva dei singoli trimestri del 2013.



Di seguito si riportano anche i valori assunti dal Root Mean Squared Error (RMSE)⁷ per ciascun trimestre dal 2010 al 2013. Tale indicatore, che rappresenta l'errore medio di previsione delle stime elaborate dagli Associati, è strutturato come la varianza statistica ed esprime lo scostamento tra le previsioni ed i risultati effettivi.

Figura 1. Andamento dell'errore medio di previsione.

	RMSE % TURNOVER	RMSE % OUTSTANDING
1° TRIM.2010	17,65%	12,62%
2° TRIM.2010	34,39%	25,28%
3° TRIM.2010	16,65%	25,22%
4° TRIM.2010	14,82%	11,58%
1° TRIM.2011	36,01%	26,75%
2° TRIM.2011	22,39%	22,97%
3° TRIM.2011	11,52%	18,21%
4° TRIM.2011	16,29%	25,05%
1° TRIM.2012	18,54%	23,79%
2° TRIM.2012	16,87%	17,64%
3° TRIM.2012	12,59%	43,83%
4° TRIM.2012	6,08%	14,67%
1° TRIM.2013	36,67%	15,05%
2° TRIM.2013	14,94%	18,24%
3° TRIM.2013	12,13%	13,12%
4° TRIM.2013	11,02%	14,55%

⁷ $RMSE = \sqrt{\frac{1}{n} \left(\frac{\sum_{i=1}^n (x_i - \hat{x}_i)^2}{n} \right)}$, dove x rappresenta il risultato effettivo per l'i-esimo Associato, \hat{x} la previsione fornita nell'ambito dell'indagine Forefact e n il numero di componenti del campione.
 Per maggiori dettagli si veda la lettera 94/10/BP.

I risultati sopra riportati riferiti in particolare all'errore medio di previsione del 2013 registrano, in termini di turnover, un generale decremento nel corso dell'anno, mentre in termini di outstanding i risultati pur attestandosi mediamente sugli stessi valori, non evidenziano un trend lineare di miglioramento o peggioramento della bontà delle previsioni nel corso dell'anno.

Confrontando l'errore di previsione a partire dal 2010 fino al 2013 si osserva che per quanto riguarda il turnover i valori ad esso associato presentano una distribuzione pressoché regolare nel corso dei singoli anni, ad eccezione del 2011 e di qualche picco negativo che si conferma in corrispondenza della prima parte dell'anno, giustificato probabilmente dalla minore disponibilità di dati di cui godono gli Associati. Dal punto di vista dell'outstanding i valori del RMSE del 2013 appaiono ridotti rispetto agli anni precedenti.

Nell'ultimo anno il valore dell'indicatore resta in ogni caso più stabile sia per quanto riguarda il turnover che l'outstanding, a differenza degli anni precedenti in cui l'errore medio dell'outstanding pareva più altalenante.

3. CONCLUSIONI

In generale, facendo riferimento ai dati relativi al primo trimestre, i primi mesi del 2014 evidenziano da un lato una crescita del mercato del factoring in termini di turnover (+1,82%) e dall'altro un calo significativo in termini di outstanding (-5,61%) rispetto all'anno precedente, segnalando un incremento della rotazione dei crediti.

Relativamente alle previsioni per il 2° trimestre 2014 gli Associati si attendono, a differenza delle attese dello stesso periodo dell'anno precedente, una crescita del mercato del factoring in termini di turnover (+2,23%), così come continuano ad attendersi una variazione positiva dell'outstanding pari a +1,41%, anche se minore rispetto alla crescita registrata nello stesso periodo dell'anno precedente.

Coerentemente con questi valori, gli Associati avanzano delle previsioni positive per l'intero anno 2014 relativamente al mercato del factoring e allo sviluppo aziendale. In primo luogo, gli Associati si aspettano uno sviluppo positivo del mercato del factoring e pari, in media, a +1,85% per quanto riguarda il turnover e a +1,19% in termini di outstanding. Inoltre, a livello di singole società la quota di Associati che prevedono una crescita aziendale superiore rispetto al 2013 è di circa il 58%, mentre è aumentata e supera il 30% la percentuale degli Associati che si aspettano un trend di chiusura sugli stessi livelli dell'anno precedente.

Infine, dall'analisi degli scostamenti tra le previsioni e le chiusure effettive relative a tutti i trimestri del 2013, emerge che tali scostamenti appaiono più rilevanti in corrispondenza del 1° trimestre per quanto riguarda il turnover e nel 3° trimestre per quanto attiene l'outstanding. Queste valutazioni sono parzialmente confermate anche dall'analisi dei valori del RMSE; inoltre valutando l'andamento dell'errore medio di previsione emerge che, in generale, nel 2013 i valori dell'indicatore risultano più stabili rispetto agli anni precedenti, sia in termini di turnover che di outstanding.